

Dichiarazione di Vienna e Programma d'azione 25 giugno 1993

La Conferenza Mondiale sui diritti umani,

(...)

19. Considerando l'importanza della promozione e protezione dei diritti delle persone che fanno parte di minoranze e il contributo che questa protezione e promozione può dare alla stabilità politica e sociale degli Stati nei quali queste persone vivono, la Conferenza Mondiale sui diritti umani riafferma il dovere degli Stati di assicurare che gli appartenenti a minoranze possano esercitare pienamente e effettivamente tutti i diritti umani e le libertà fondamentali senza alcuna discriminazione e secondo il principio di uguaglianza davanti alla legge, secondo quanto dispone la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone Appartenenti a Minoranze Nazionali o Etniche, Religiose o Linguistiche.

(...)

2. Persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche

25. La Conferenza Mondiale sui diritti umani rivolge un appello alla Commissione per i diritti umani, affinché esamini modi e mezzi per promuovere e tutelare efficacemente i diritti delle persone che appartengono alle minoranze, come espresso nella Dichiarazione sui diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche. In questo contesto la Conferenza Mondiale sui diritti umani fa appello al Centro per i diritti umani perché fornisca, su richiesta dei governi interessati e quale parte del suo programma di servizi di consulenza e assistenza tecnica, esperti qualificati sulle questioni delle minoranze e dei diritti umani, così come sulla prevenzione e risoluzione delle controversie, affinché essi diano assistenza in situazioni esistenti o potenziali che coinvolgono le minoranze.

26. La Conferenza Mondiale sui diritti umani sollecita gli Stati e la comunità internazionale a promuovere e proteggere i diritti di persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche in accordo con la Dichiarazione sui Diritti delle Persone appartenenti a Minoranze Nazionali o Etniche, Religiose e Linguistiche.

27. Le misure da prendersi, ove richiesto, dovrebbero includere facilitazioni per la piena partecipazione delle minoranze a tutti gli aspetti della vita politica, economica, sociale, religiosa e culturale della società e per il progresso economico e lo sviluppo del loro paese.

(...)